

La persona che mi accompagna non esita a chiamare l'infermiere se vedo che sto male o se vede che la mia situazione sta peggiorando.

Se sono un volontario

Chiedo all'operatore come posso essere utile, sorveglio il paziente e controllo, per esempio, che non cada o non si faccia male.

Mi devo sempre lavare le mani.

Al termine del ricovero

Se mi trasferiscono, mi faccio spiegare in quale reparto vado e se il medico che mi riceve conosce la mia condizione. Chiedo informazioni sul mio stato di salute attuale: cosa mi è stato trovato e come devo comportarmi.

Se non sono in grado, la persona che mi accompagna si fa spiegare se mi trasferiscono, in quale reparto vado, se il medico che mi riceve conosce la mia condizione. Inoltre, chiede informazioni sul mio stato di salute attuale: cosa mi è stato trovato e come devo comportarmi.

Se torno a casa, chiedo cosa mi è stato trovato, come devo comportarmi, se devo andare dal mio medico curante, quali farmaci mi vengono prescritti, come li devo assumere, quali controlli devo fare e, se ho problemi, a chi rivolgermi.

Controllo i dati anagrafici presenti nella lettera di dimissione che mi viene consegnato, per evitare errori di persona

Porto la risposta al mio medico e, in caso di dubbi, mi faccio spiegare.

Se torno a casa e non sono in grado di ricevere informazioni, la persona che mi accompagna chiede cosa mi è stato trovato, come devo comportarmi, se devo andare dal mio medico curante, quali farmaci mi vengono prescritti, come li devo assumere, quali controlli devo fare e se ho problemi a chi rivolgermi. Controlla i dati anagrafici presenti nella lettera di dimissione che mi viene consegnato per evitare errori di persona. Porta la risposta al mio medico e, nel caso avesse dubbi, si fa spiegare.

Per migliorare il servizio offerto, La preghiamo di fornire eventuali proposte o suggerimenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di persona, telefonicamente o via mail

Grazie!

L'URP è collocato al 1° piano - entrata dell'Ospedale Alto Vicentino

Tel. 0445 572040

mail: urpthiene@aulss7.veneto.it



DISTRETTO 2 ALTO VICENTINO

E' la mia salute e io ci sono

10 CONSIGLI PER LA SICUREZZA IN AREA CRITICA

Realizzazione:

UOSD Risk management

Aggiornamento settembre 2018

Guida
per i cittadini

Porto con me i documenti sulla mia salute

Porto con me se posso, o altrimenti lo fa la persona che mi accompagna, tessera sanitaria, documento di riconoscimento e tutti i documenti sanitari precedenti più recenti (esami, cartelle cliniche, eccetera), per permettere al Medico di fornire la risposta più appropriata al mio attuale problema clinico.

Mi presento

Mi presento dicendo il mio nome, cognome e data di nascita. Verifico che il Personale abbia capito bene la mia identità e che corrisponda a quanto indicato nel braccialetto.

Se non posso presentarmi, la persona che mi accompagna mi presenta dicendo il mio nome, cognome e data di nascita.

Verifica che il Personale abbia capito bene la mia identità e che corrisponda a quanto indicato nel braccialetto.

Se non posso presentarmi direttamente lo farà la persona che mi accompagna.

Mi racconto

Descrivo all'infermiere i miei sintomi: cosa mi sento (ad esempio se ho dolore, dove, quanto, se ho febbre, quanta, da quanto tempo sto male...), se sono in cura per altre malattie, se ho **allergie** o intolleranze, se ho avuto ricoveri o visite recenti e quali farmaci assumo.

Se io non posso, la persona che mi accompagna descrive cosa mi è successo prima dell'arrivo in ospedale, informa se sono in cura per altre malattie, se ho allergie o intolleranze, se ho avuto ricoveri o visite recenti e quali farmaci assumo.

Se non posso raccontarmi direttamente lo farà la persona che mi accompagna.

Mi informo

Chiedo e seguo tutte le indicazioni rispetto alle cose a fare, compreso chi devo avvisare nella

eventualità che i miei sintomi peggiorino.

La persona che mi accompagna chiede e segue tutte le indicazioni che le permettono di prendersi cura di me, chiede gli orari di appuntamento con il medico, fornisce il suo recapito per avere informazioni in caso di peggioramento della mia condizione.

Mi prendo cura di me

Se posso spiego con calma cosa mi sento, racconto la mia storia clinica, elenco le medicine che prendo, anche di tipo omeopatico o di erboristeria, o anticoncezionali. Per non dimenticare niente porto con me e consegno al medico la lista dei farmaci che prendo. Comunico anche se sono a dieta o se ho fatto diete, quanto dormo e come, se faccio attività fisica ed ogni altra abitudine che riguarda la mia salute, se sono donna in età fertile e se sono incinta.

Durante la visita, se posso, chiedo informazioni sugli esami che mi vengono proposti e sugli eventuali farmaci che mi vengono somministrati (perché sono necessari, quali rischi comportano, a cosa devo stare attento per capire se tutto procede al meglio o se devo chiamare il medico o l'infermiere e farmi controllare. Se ho dubbi o paure o se non capisco, chiedo altre informazioni o che mi vengano spiegate meglio quelle già fornite.

Con ogni operatore sanitario che mi segue (medico, infermiere, operatore sociosanitario) se non mi viene chiesto chi sono, mi presento; chiedo nome e ruolo.

Se io non sono in grado, la persona che mi accompagna racconta la mia storia clinica, i medicinali che assumo (anche di tipo omeopatico o di erboristeria, o anticoncezionali) se sono a dieta o se ho fatto diete, quanto dormo e come, se faccio attività fisica, ed ogni altra abitudine che riguarda la mia salute, se sono donna in età fertile e se sono incinta.

Chiede informazioni sugli esami che mi vengono proposti e sugli eventuali farmaci che mi vengono somministrati: perché sono necessari, quali rischi comportano, a cosa devo stare attento per capire se tutto procede al meglio o se devo chiamare il medico o l'infermiere e farmi controllare. Se ha dubbi o paure, o se non capisce, chiede altre informazioni o che mi vengano spiegate meglio quelle già fornite.

Mi lavo le mani

Se posso, mi devo sempre lavare le mani, chiedendo il sapone qualora non ci fosse.

Se necessario ricordo agli operatori di fare lo stesso prima di visitarmi o fare altre prestazioni assistenziali. E' indispensabile per evitare le infezioni.

Verifico che gli operatori non portino gioielli di alcun tipo, e neanche io ne devo portare.

La persona che mi accompagna si lava sempre le mani.

Preveggo incidenti

Raccomando io, o la persona che mi accompagna, a parenti ed amici di non venire a trovarmi se hanno qualche malattia o anche un semplice raffreddore, perché potrebbe essere pericoloso per me e gli altri pazienti. Non devono esserci più di due visitatori alla volta per non disturbare.

Per evitare le cadute rispetto quanto indicato dall'infermiere, se posso muovermi indosso pantofole e non ciabatte, né cinture.

Presto attenzione che il pigiama e qualunque altro capo di abbigliamento sia di misura, adatto alla temperatura e sempre pulito

Chiamo l'infermiere

Se sento dolore o sento sintomi diversi, se mi sento male non esito a chiamare l'infermiere. Se devo muovermi od alzarmi chiamo l'infermiere, se così mi è stato indicato.